

OXFAM: “DI FRONTE ALL’ECATOMBE IN MEDITERRANEO, BASTA PAROLE”

Appello all’UE al Parlamento italiano affinché sia ripristinato Mare Nostrum e siano garantiti viaggi legali e sicuri.

Roma, 19 aprile 2015 - Si temono 700 morti nell'ennesimo naufragio che ha coinvolto un barcone di migranti nel tratto di mare che separa la Libia dall'Italia. Le parole e la costernazione non bastano più. “Occorre prendere atto che Triton è un'operazione che non serve ad affrontare l'enorme flusso migratorio che sta attraversando il Mediterraneo.- **ha detto Alessandro Bechini, responsabile Programmi in Italia di Oxfam** - L'indifferenza dell'Europa, a fronte dello sforzo della Guardia Costiera italiana che ogni giorno trae in salvo centinaia di vite umane, insieme a tanti operatori del mare a cui deve andare il nostro grazie, ci lascia senza fiato. Come Oxfam chiediamo a tutti gli Stati membri dell'UE di aprire gli occhi e di trovare le risorse per mettere a punto un meccanismo di soccorso e accoglienza adeguato ad un fenomeno come quello a cui siamo di fronte. Chiediamo ai nostri parlamentari di farsi interpreti della necessità di ripristinare Mare Nostrum o di attivare azioni simili che abbiano come obiettivo quello di assicurare viaggi legali e salvare vite in mare. Migliaia di donne, bambini e uomini in fuga da guerre e fame non possono diventare solo numeri con cui aggiornare la macabra lista dei migranti che muoiono nel Mediterraneo giorno dopo giorno”.

Ufficio stampa Oxfam Italia

Mariateresa Alvino: mariateresa.alvino@oxfam.it; +39.348.9803541

David Mattesini: david.mattesini@oxfam.it; +39.349.4417723